

**C.C.I.A.A. DI PORDENONE - UDINE**  
**VERBALE DEL COLLEGIO DEI REVISORI**  
**DEL 07.07.2022**  
**CONTROLLO SULLA COMPATIBILITA' DEI COSTI DELL'IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO**  
**DECENTRATO INTEGRATIVO DEL 04.07.2022**  
**PARTE GIURIDICA 2022-2024 - PARTE ECONOMICA 2022**

L'anno 2022 il giorno 7 del mese di luglio si è riunito in modalità audio-conferenza – il Collegio dei Revisori dei Conti della Camera di Commercio di Pordenone e Udine, nelle persone di:

- Andrea Martini                      Presidente;
- Gloria Bubisutti                    Revisore (in audio-conferenza da Tolmezzo - UD);
- Attilio Lemmo                        Revisore (in audio-conferenza da Spilimbergo - PN).

Oggetto della odierna seduta è il controllo sulla compatibilità dei costi, con i vincoli di bilancio, della preintesa riguardante il contratto collettivo decentrato integrativo relativo agli aspetti di natura giuridico-economica dell'anno 2022, definita in data 04.07.2022.

Il Presidente riferisce che la Camera di Commercio di Pordenone-Udine, con messaggio mail del 05.07.2022 (lettera prot. n. 36030 del 04.07.2022), ha trasmesso al Collegio dei Revisori dei Conti la documentazione utile al fine del controllo sulla compatibilità dei costi con i vincoli di bilancio della preintesa riguardante l'applicazione degli istituti contrattuali di carattere giuridico-economico dell'anno 2022.

Il Collegio,

**visti**

1. la "Preintesa del contratto collettivo decentrato integrativo" ai sensi dell'articolo 7 del C.C.N.L. Funzioni Locali del 21.05.2018 (2016-2018) – parte giuridica 2022-2024 ed economica annualità 2022, sottoscritta dalla delegazione di parte datoriale e dalla delegazione di parte sindacale, in data 04.07.2022 (**allegato 1**);
2. la Relazione illustrativa e tecnico-finanziaria del contratto decentrato integrativo annualità 2022 per la parte economica, sottoscritta dal Dirigente dell'Area Servizi di Supporto, allegata alla richiesta di controllo (**allegato 2**);
3. l'articolo 8 del C.C.N.L. del 21.05.2018, che assegna validità all'accordo raggiunto per l'anno 2022, essendo inerente all'impiego delle risorse di cui all'art. 67 del medesimo contratto (**allegato 3**);
4. la delibera della Giunta camerale n. 87 del 27/05/2022, avente per oggetto "*Contrattazione collettiva decentrata integrativa del personale dipendente anno 2022 – Determinazioni*" (**allegato 4**);
5. la determinazione del Dirigente dell'Area Servizi di Supporto n. 80 del 15/06/2022 avente per oggetto "*Fondo risorse decentrate anno 2022 risorse variabili e totale fondo*" (**allegato 5**);

**lette**

- la circolare n. 7 del 13.05.2010 del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri, che ha indicato i primi indirizzi applicativi del D.Lgs. 27.10.2009, n. 150 (modificativo in parte del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165);

- la circolare n. 25 del 19.07.2012 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, che ha fornito gli schemi di Relazione illustrativa e Relazione tecnico-finanziaria ai contratti integrativi, ai sensi dell'art. 40, comma 3 sexies del D.Lgs. n. 165/01, da utilizzare per predisporre detto documento;
- la circolare n. 23 del 19.05.2022 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato che ha fornito ulteriori indicazioni nella predisposizione del bilancio di previsione 2022 in ordine, tra le altre, alle risorse relative al trattamento accessorio;

**preso atto**

che le linee direttrici della predetta preintesa sono sorrette dai seguenti criteri generali:

- predisposizione di una piattaforma sindacale decentrata contenente i criteri di utilizzo delle risorse disponibili per l'anno 2022 e la conferma degli istituti contrattuali oggetto di contrattazione decentrata, già definiti nel CCDI sottoscritto il 04.11.2021, quali: a) Indennità condizioni di lavoro di cui all'art. 70-*bis* del C.C.N.L. 21/05/2018 destinata a remunerare lo svolgimento di attività disagiate, esposte a rischi, impicanti maneggio valori; b) Indennità per specifiche responsabilità di cui all'art. 70-*quinquies* destinata a compensare l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità al personale delle categorie B, C e D, quest'ultimo non incaricato di posizione organizzativa, sulla base della ricognizione interna effettuata dal Segretario Generale, sentiti i Dirigenti; c) Progressioni economiche orizzontali (PEO) di cui all'art. 16 del CCNL del 21.05.2018, da attribuirsi in modo selettivo ad una quota limitata di dipendenti secondo quanto previsto dalla normativa di settore e dalle interpretazioni dottrinali in materia, nel rispetto di quanto previsto dal C.C.N.L. 21/05/2018 (art. 16), sulla base dei criteri già individuati nel 2021 in modo uniforme per il personale delle due sedi nel rispetto anche dei principi di cui al D.Lgs. n. 150/2009, come risulta evidente anche nella Relazione illustrativa e tecnico-finanziaria messa a disposizione dall'Ente;
- conferma dell'applicazione della disciplina contrattuale volta a premiare la performance individuale, in corrispondenza di effettivi incrementi della produttività e di miglioramento qualitativo e quantitativo dei servizi, da intendere quale risultato aggiuntivo apprezzabile rispetto al normale risultato atteso e conseguentemente la coerenza del medesimo con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità e quindi con il Sistema di misurazione e valutazione della performance dell'Ente, approvato con deliberazione di Giunta camerale n. 21 del 30/01/2020 e revisionato con deliberazioni di Giunta camerale n. 8 del 29.01.2021 e n. 26 del 25.01.2022;
- conferma della destinazione delle eventuali disponibilità di "risorse stabili" eccedenti rispetto al finanziamento degli istituti finanziati con dette risorse, all'integrazione delle "risorse variabili" e più precisamente al premio correlato alla performance individuale ed al premio individuale di cui all'art. 69 del C.C.N.L. 21.05.2018;
- presa d'atto, per quanto riguarda le risorse destinate alla retribuzione di posizione e risultato spettante agli incaricati di posizione organizzativa in essere, che:
  - a) le risorse destinate a tali finalità sono poste a carico del bilancio e poste in riduzione del Fondo risorse decentrate 2022, già in sede di quantificazione, come è rinvenibile nella determina del Dirigente dell'Area Servizi di Supporto n. 80 del 15/06/2022;
  - b) la Giunta camerale, con deliberazione di indirizzo n. 87 del 27/05/2022 ha accordato, per l'anno 2022 – stante la presenza di due posizioni organizzative non assegnate – di utilizzare le relative economie riducendo parzialmente tali risorse per l'importo di € 16.000,00= e trasferendole, in misura corrispondente, alle risorse destinate al trattamento economico accessorio del personale non dirigente, così come consentito dall'art. 15, comma 7 del C.C.N.L. 21.05.2018;
- che le suddette operazioni vengono effettuate garantendo il rispetto del tetto previsto dall'art. 23, comma 2 del D.Lgs. n. 75/17 (non superamento del fondo dell'anno 2016);

### vista

- la circolare del Ministero delle Finanze-RGS n. 23 del 19/05/2022, la quale, nel fornire istruzioni operative per gli Enti e Organismi pubblici, ha previsto: *“In materia di trattamento economico accessorio l'articolo 1, comma 604, della legge 30 dicembre 2021 n. 234 (Legge di Bilancio 2022), al fine di dare attuazione alle disposizioni di cui all'articolo 3, comma 2, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, ha previsto che le risorse destinate ai trattamenti accessori del personale dipendente dalle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, possono essere incrementate, rispetto a quelle destinate a tali finalità nell'anno 2021, con modalità e criteri stabiliti dalla contrattazione collettiva nazionale relativa al triennio 2019-2021 o dai provvedimenti di determinazione o autorizzazione dei medesimi trattamenti, nei limiti, per le amministrazioni statali, di una spesa complessiva, al lordo degli oneri contributivi ai fini previdenziali e dell'IRAP, di 110,6 milioni di euro a decorrere dall'anno 2022, corrispondente allo 0,22 per cento del monte salari 2018. L'eventuale incremento delle predette risorse per le amministrazioni non statali è a valere sui propri bilanci nei limiti della medesima percentuale e con i criteri stabiliti dalla predetta contrattazione collettiva nazionale relativa al triennio 2019 – 2021”*. Alla data di rilascio del presente parere, il C.C.N.L. 2019-2021 non risulta però ancora sottoscritto;

### verificato

- che la quantificazione e la conseguente utilizzazione delle risorse del 2022 – come di seguito rappresentato, comprendendo anche la quota parte destinata alle posizioni organizzative - rispettano le disposizioni contrattuali e normative in vigore (in particolare è rispettato il limite imposto dall'art. 23, comma 2 del D. Lgs. n. 75/2017 ancora in essere, che riconduce il fondo annuale al limite di quello del 2016 delle due preesistenti Camere);

#### VERIFICA RISPETTO LIMITE ART. 23, C. 2 DEL D.LGS. N. 75/17 NON SUPERAMENTO FONDO ANNO 2016

Fondo ex CCIAA PN - anno 2016		291.842,83
Fondo ex CCIAA UD - anno 2016		489.602,00
<b>Totale anno 2016 da non superare</b>		<b>781.444,83</b>
<b>Fondo anno 2022</b>		691.350,20
quota parte relativa alle posizioni organizzative		143.003,47
<b>totale</b>		<b>834.353,67</b>
importi non soggetti al vincolo in esame:		
Art. 67, comma 2, lett. a) CCNL 21.05.2018	10.150,40	
Art. 67, comma 2, lett. b) CCNL 21.05.2018	13.127,32	
Art. 67, comma 3 lett. e) CCNL 21.05.2018	17.464,63	
Art. 68, comma 1 CCNL 21.05.2018	12.166,49	
<b>totale</b>	<b>52.908,84</b>	<b>-52.908,84</b>
<b>Totale fondo 2022 rispettoso del limite 2016</b>		<b>781.444,83</b>

- che la quantificazione delle risorse rimesse alla contrattazione decentrata integrativa per l'anno 2022 pari ad € 707.350,20 – derivante dall'importo del fondo risorse decentrate 2022 di € 691.350,20, opportunamente integrato con le risorse trasferite dalla disponibilità prevista per le posizioni organizzative pari ad € 16.000,00 - si colloca all'interno delle disponibilità del Preventivo dell'Ente, come

emerge in dettaglio all'interno della Relazione illustrativa e tecnico-finanziaria e come di seguito rappresentato, per cui sussiste la compatibilità dei costi della "contrattazione collettiva decentrata integrativa" con i vincoli di bilancio :

<b>VERIFICA COMPATIBILITA' DEI COSTI DELLA CONTRATTAZIONE DECENTRATA CON I VINCOLI DI BILANCIO - ANNUALITA' 2022 PERSONALE NON DIRIGENTE</b>		
<b>unità di budget bilancio 2022</b>	<b>importo</b>	<b>importo</b>
321017 - Risorse dec. Dipendenti e indennità varie	412.190,00	
321000 - Retribuzione ordinaria	304.846,78	
261015 - Fondi spese future personale	29.631,12	
<b>Totale somme disponibili in bilancio</b>	<b>746.667,90</b>	
Importo distribuito con la preintesa del CCDI sottoscritta l'11/07/2022		<b>707.350,20</b>

- che sussiste anche la disponibilità per erogare la retribuzione di posizione e di risultato degli incaricati di posizione organizzativa per € 127.003,00 nell'unità di budget 321006, importo già risultante al netto della somma trasferita al fondo risorse decentrate per € 16.000,00 (unità di budget 321017).

Il Collegio dei revisori, dopo quanto esposto e richiamato, esprime

#### **parere favorevole**

sulla preintesa del Contratto collettivo decentrato integrativo sottoscritta il 04.07.2022, per il personale non dirigenziale.

I Revisori fanno presente che il materiale e i documenti utilizzati per la verifica per assenso unanime sono conservati a cura del Presidente del Collegio dei Revisori.

Del che è verbale.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Fir.to dott. Andrea Martini

Fir.to dott.ssa Gloria Bubisutti

Fir.to dott. Attilio Lemmo